

DECRETO DIRETTORIALE N. 37/12

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER ATTIVITA' DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO “Scientific simulations for the EUCLID slitless spectrograph”

Il Direttore dello IASF Milano,

VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
VISTO	il D. Lgs. 23 luglio 1999, n. 296, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO	il D. Lgs. 4 giugno 2003, n.138, che riordina l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO	il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF;
VISTO	il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF;
VISTO	il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
VISTA	la circolare in data 7/1/2005 del Dipartimento Strutture INAF concernente le procedure per la pubblicazione di bandi per borse, contratti e posizioni varie a tempo determinato;
VISTA	la legge n. 240 del 30 Dicembre 2010 entrata in vigore il 29 Gennaio 2011, ed in particolare gli articoli 22 e 29;
VISTO	il Decreto del Ministro della Istruzione dell' Università e della Ricerca n. 102 del 9/03/2011 che stabilisce l'importo minimo per gli assegni di Ricerca;
VISTO	il “Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, ai sensi della legge 240 del 30 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 22/06/2011;
VISTA	la richiesta di emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito del programma scientifico “ Scientific simulations for the EUCLID slitless spectrograph ” sotto la responsabilità scientifica della dott.ssa Bianca Garilli;
ACCERTATA	la copertura finanziaria mediante l'utilizzo di fondi del bilancio dello IASF Milano, CRA 1.05.01.24.16 “Supporto a FASE”, capitolo di spesa “Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati”, per € 16.587,00, e del CRA 1.05.01.10.12 capitolo di spesa “Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati”, per € 16.587,00

decreta

Art. 1: Oggetto della selezione

E' indetta una **selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio**, per il conferimento di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca sul tema “ **Scientific simulations for the EUCLID slitless spectrograph**” da svolgersi presso l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (in seguito, IASF Milano), Via Bassini, 15 – 20133 Milano, sotto la responsabilità scientifica della dott.ssa Bianca Garilli. L'attività in questione consisterà nel verificare, tramite end to end simulations, che lo spettrografo Euclid-NISP soddisfi i requisiti scientifici di livello 1 e 2, nonché nell'integrare nel software di simulazione i moduli dedicati allo studio della PSF e delle caratteristiche dei rivelatori forniti da altri partner del consorzio.

Art. 2: Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di un anno.

La data presunta di inizio del rapporto di collaborazione è il 1 agosto 2012.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno, corrisposto in rate mensili, è stabilito in un lordo percipiente di € 28.000,00 (art. 5 comma 2 tipologia A del Disciplinare citato nelle premesse).

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

La copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro è a carico del titolare dell'assegno di ricerca.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, da Università e da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse da istituzioni nazionali o straniere, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura. L'assegnatario dovrà rilasciare a tal senso conforme dichiarazione esplicita di non sussistenza delle succitate situazioni inammissibili di cumulo all'atto dell'accettazione dell'assegno.

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti dell'INAF con contratto a tempo indeterminato, nonché il personale di ruolo presso gli Enti di cui all'articolo 22 comma 1 della legge del 30 dicembre 2010 n. 240.

I dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche, che non rientrano nell'art. 22 comma 1 della legge 240/2010, possono partecipare alla selezione e, nel caso risultino vincitori, dovranno essere collocati in aspettativa senza assegni da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 3: Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- Laurea quadriennale o specialistica in Fisica, Astronomia o Matematica. Sono ammessi anche i laureati stranieri in possesso dei titoli che la Commissione Giudicatrice assumerà, motivatamente, come equivalenti e tenendo conto che il diploma di laurea conseguito all'estero deve avere durata almeno quadriennale;
- Dottorato di ricerca in Fisica, Astrofisica o Astronomia o documentata esperienza triennale equivalente in Università o Istituti di ricerca italiani o esteri;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

Costituiscono titoli preferenziali:

- Conoscenza del linguaggio di programmazione C e/o C++
- Conoscenza del linguaggio di programmazione Python
- Esperienza di spettroscopia ottica e/o infrarossa
- Conoscenza della missione Euclid, ed in particolare dello spettrografo Slitless
- Esperienza di programmazione di software astronomico di simulazione e/o riduzione e/o analisi di dati spettroscopici

Art. 4: Domande di ammissione: modalità per la presentazione

A) Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, a firma del candidato, **dovranno** essere presentate direttamente o fatte **pervenire** tramite corriere autorizzato o inoltrate a mezzo raccomandata A.R., indirizzandole al Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano, via Bassini 15, 20133 Milano **entro e non oltre il giorno 6 luglio 2012: detto termine di presentazione è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute oltre tale termine**. Le domande non sottoscritte, pervenute dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. **Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "Assegno Euclid"**.

L'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione. Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda quanto segue:

- 1) *Dichiarazione sostitutiva di certificazione* della laurea, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
- 2) *Dichiarazione sostitutiva di certificazione* del conseguimento del Dottorato di Ricerca o documentazione di esperienza triennale equivalente in Università o Istituti di ricerca italiani o esteri ;
- 3) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 4) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22 comma 3 e 9 della legge 240 del 30/12/2010;
- 5) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, **che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);**
- 6) elenco pubblicazioni **da presentare con le medesime modalità di cui al punto B).**

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 (vedi allegato B) devono essere datate e firmate e accompagnate da una fotocopia di un valido documento di identità.

B) Titoli valutabili e pubblicazioni

Tutti i documenti e titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione **devono essere presentati** in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato B). È possibile altresì produrre, qualora il titolo da dichiarare sia uno di quelli previsti nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sopra citato, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione (vedi allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). I cittadini di paesi non membri dell'Unione Europea residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo.

Art. 5: Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dello IASF Milano. I candidati esclusi saranno informati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6: Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore dello IASF Milano ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca indicato all'art. 3, e da almeno un membro supplente. Il medesimo decreto indicherà il Presidente ed il segretario.

Il responsabile del procedimento è la signora Cristiana Moriggio (Collaboratore Amministrativo – IASF Milano).

Art. 7: Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e ad un eventuale colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti per l'eventuale colloquio. La commissione può stabilire un punteggio minimo dei titoli per l'ammissione all'eventuale colloquio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, tenendo presente in modo particolare, l'attinenza degli stessi al tema del bando, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e

all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca pubblici o privati, con contratti, assegni di ricerca, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero. Successivamente alla valutazione dei titoli, la Commissione decide se avvalersi anche di un colloquio, o se i titoli presentati dai candidati siano già sufficienti alla formazione della graduatoria.

L'avviso di convocazione all'eventuale colloquio è inviato ai candidati, mediante lettera raccomandata A.R., ovvero con raccomandata a mano, almeno quindici giorni prima di quello in cui il colloquio medesimo dovrà essere sostenuto. Nell'avviso medesimo sarà fornita l'indicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa all'eventuale colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

L'INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande. Al termine dei lavori, la commissione forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore della selezione, nella persona del candidato che ha conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo dell'istituto in questione. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet dello IASF Milano.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta. Nel caso in cui il vincitore della selezione rinunci all'assegno, il Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano, sentito il responsabile della ricerca, può conferire l'assegno medesimo al candidato che segue in graduatoria.

Art. 8: Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dello IASF Milano, dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, l'atto di conferimento dell'assegno di collaborazione ad attività di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di giorni dieci dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione e compilando l'allegato modulo di autocertificazione. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2, comma 1, del presente bando o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Prima di dare inizio all'attività di ricerca, l'assegnista dovrà presentare copia di una polizza assicurativa, stipulata a proprie spese, contro gli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dello IASF Milano, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dello IASF Milano e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme anticipatamente ricevute.

Art. 9: Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore dello IASF Milano, prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore dello IASF Milano valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, il Direttore, sentito il Responsabile della ricerca, si esprimerà sull'eventuale rinnovo dell'assegno, fatta salva la disponibilità di fondi.

Art. 10: Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere allo IASF Milano la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, lo IASF Milano disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11: Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso lo IASF Milano per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati all'INAF è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dello IASF Milano.

IASF Milano
Il Direttore

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Art. 12: Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, sempre che siano applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici, nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il Direttore
Dott.ssa Patrizia Caraveo

Milano 14 giugno 2012

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore
INAF - IASF Milano
Via Bassini 15
20133 MILANO

Il/la sottoscritto/a nato/a a (prov. di) il residente in via n....., formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca sull'argomento **"Scientific simulations for the EUCLID slitless spectrograph"**.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di aver assolto gli obblighi di leva o di essere militesente, ovvero (specificare)
- d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- e) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:conseguiti il
- f) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio: (indicare la durata, l'importo e l'Ente).

Allega la seguente documentazione:

- 1. curriculum vitae et studiorum
- 2. descrizione di eventuali precedenti attività lavorative, con particolare riferimento a quanto elencato nei titoli preferenziali
- 3. elenco delle pubblicazioni

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF – IASF Milano alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il/la sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo (indicare anche il numero di telefono ed eventuale fax e indirizzo e-mail):

.....
.....

(Luogo e Data)

.....
(Firma)



ALLEGATO B

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ¹

(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto

COGNOME_____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME_____CODICE FISCALE_____

NATO A_____PROV._____

IL_____SESSO_____ATTUALMENTE RESIDENTE

A_____PROV._____

INDIRIZZO_____C.A.P._____

TELEFONO_____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data_____Il dichiarante_____

1

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.